



# LA DIRETTIVA 2007/60 E IL PIANO DI GESTIONE ALLUVIONI

Ing. Michele ferri

Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave,  
Brenta- Bacchiglione



DIRETTIVA 2007/60/CE del 23 OTTOBRE 2007



istituisce un quadro per  
l'azione comunitaria in  
materia **valutazione e  
gestione dei rischi da  
alluvione**



UDINE 6 NOVEMBRE 2012

MICHELE FERRI  
Autorità di Bacino

La Direttiva 2007/60  
e il Piano di gestioni alluvioni

Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento,  
Livenza Piave, Brenta-Bacchiglione

Autorità di Bacino del fiume Adige  
<http://www.dpiorientali.it/alluvioni2007/>

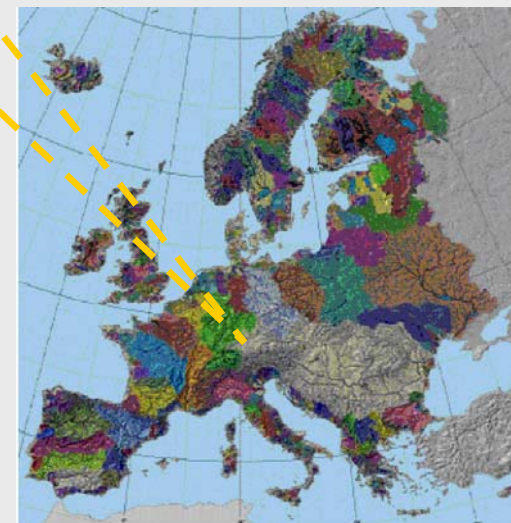
## Da dove è nata l'esigenza di una direttiva alluvioni a scala europea?

I gravi eventi alluvionali  
del 1998-2002  
in Europa

(principalmente  
Danubio ed Elba)



La **Direttiva 2000/60/CE** ha introdotto il principio del **coordinamento transfrontaliero** all'interno dei distretti idrografici **per una buona qualità** di tutte le acque ma non ha fissato **alcun obiettivo relativo alla gestione del rischio di alluvione**, né ha tenuto conto dei futuri mutamenti dei **rischi** di alluvione **derivanti** dai **cambiamenti climatici**.



UDINE 6 NOVEMBRE 2012

MICHELE FERRI  
Autorità di Bacino

La Direttiva 2007/60  
e il Piano di gestioni alluvioni

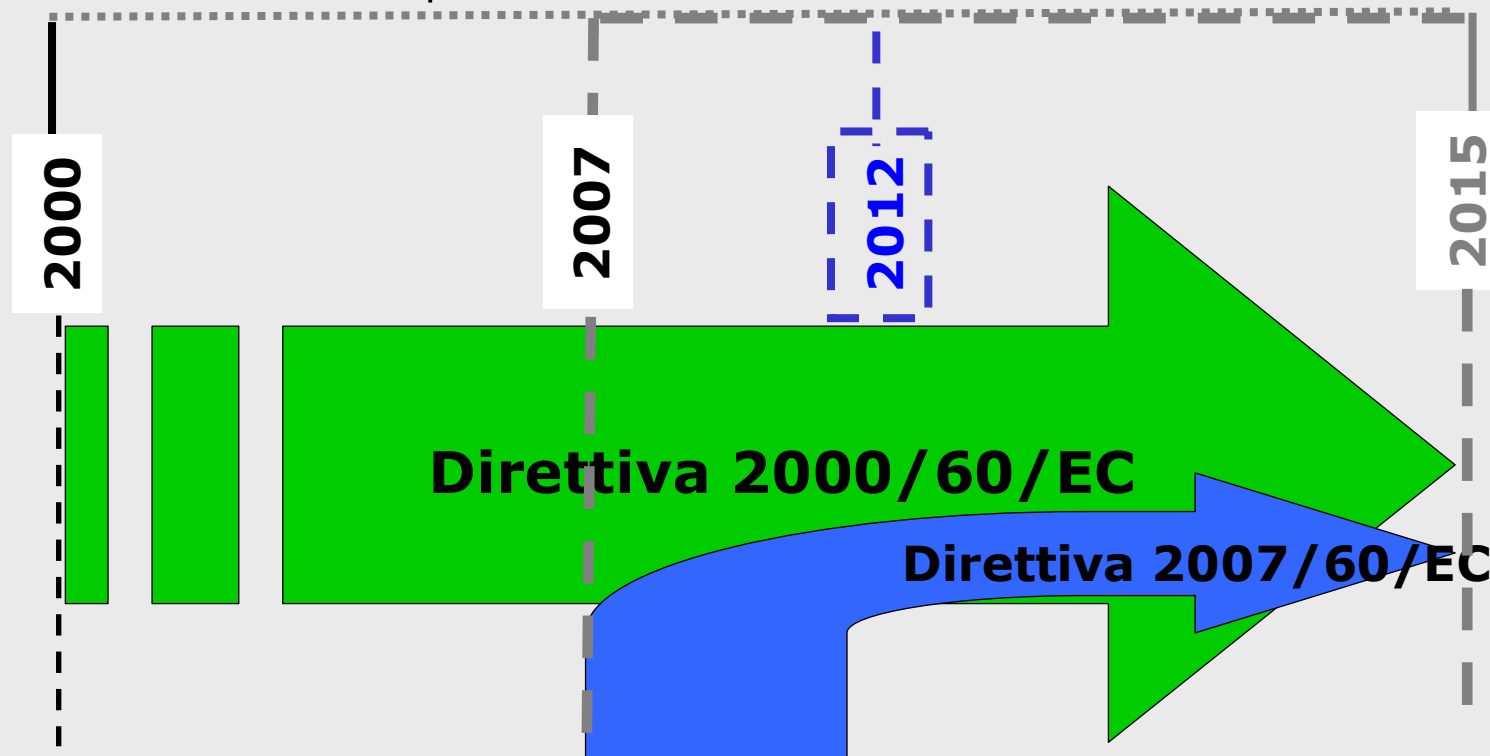
Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento,  
Livenza Piave, Brenta-Bacchiglione

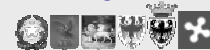
Autorità di Bacino del fiume Adige  
<http://www.dpiorientali.it/alluvioni2007/>



## QUADRO NORMATIVO EUROPEO

- Direttiva quadro sulle acque 2000/60
- Direttiva quadro sulle alluvioni 2007/60





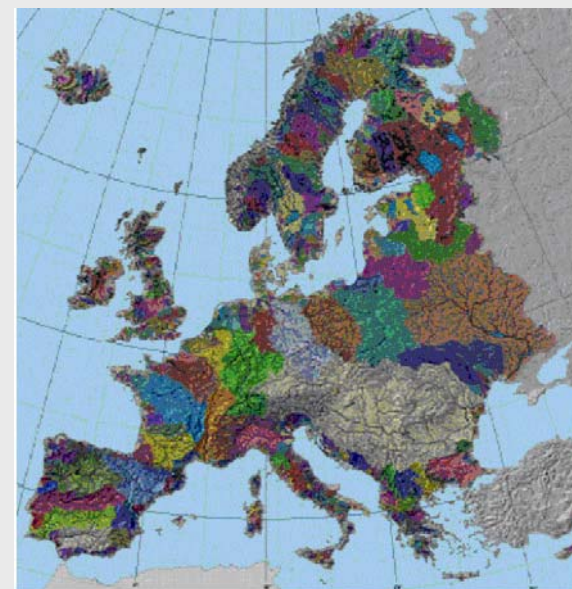
► I bacini idrografici vengono assegnati a Distretti Idrografici, includendovi gli ambiti limitrofi, le acque costiere e quelle sotterranee.

► Gli Stati membri individuano l'Autorità competente all'interno di ogni Distretto per l'attuazione delle norme ed il raggiungimento degli obiettivi.

► Per ciascun Distretto Idrografico ogni Stato provvede a far predisporre un piano di gestione del rischio di alluvioni.

► Vengono fissate le scadenze temporali per l'osservanza delle norme da parte di ogni Stato membro.

Art.3

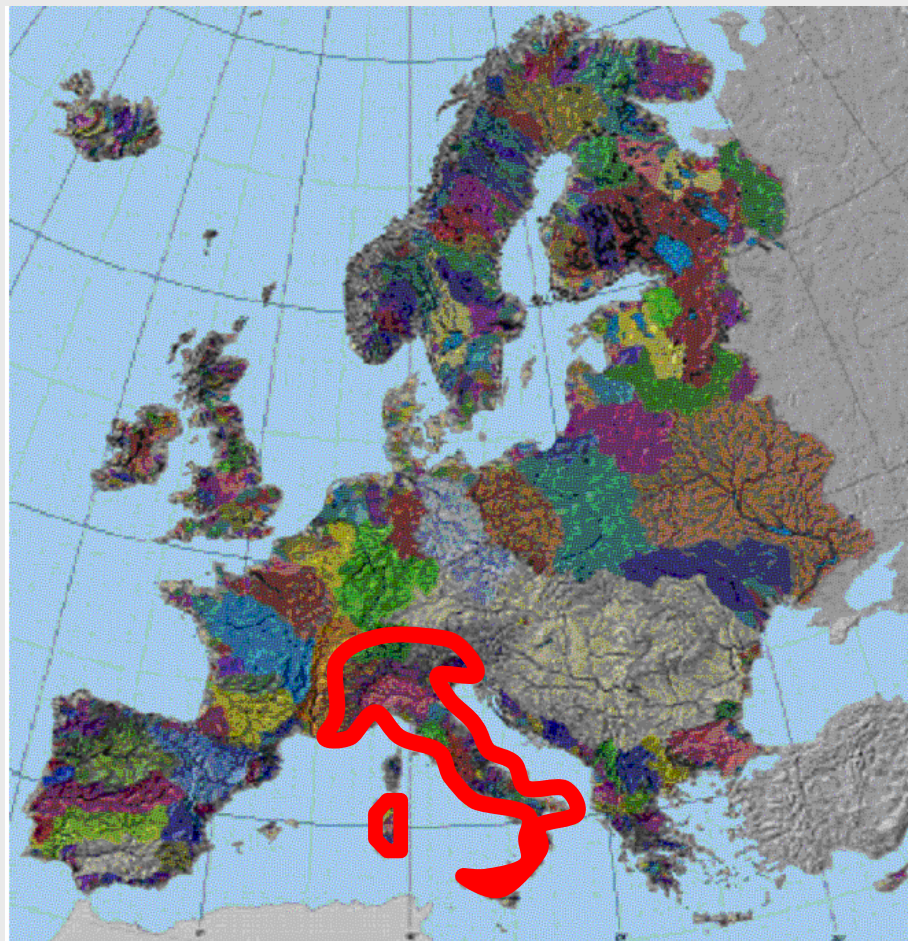






## D.Lvo. 23.02.2010 n.49

Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni (GU n.77 del 2-4-2010 )



UDINE 6 NOVEMBRE 2012

MICHELE FERRI  
Autorità di Bacino

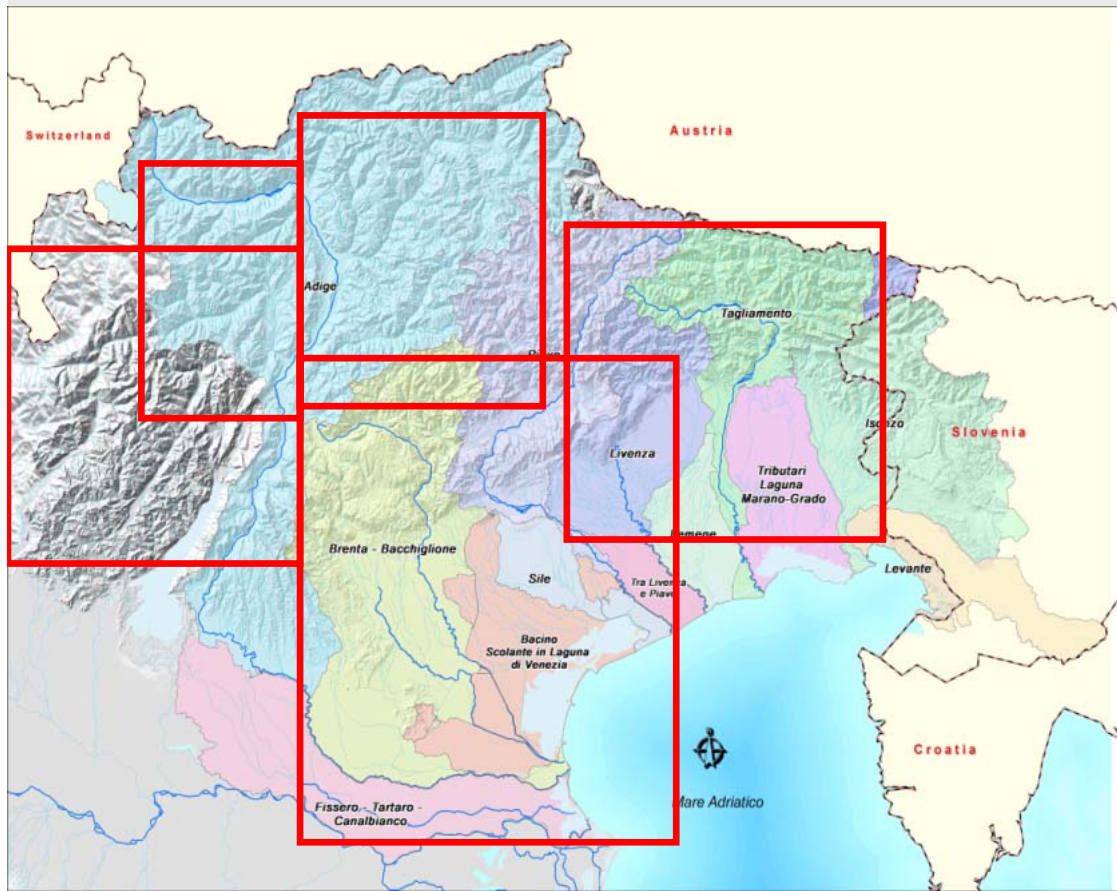
La Direttiva 2007/60  
e il Piano di gestioni alluvioni

Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento,  
Livenza Piave, Brenta-Bacchiglione

Autorità di Bacino del fiume Adige  
<http://www.dporientali.it/alluvioni2007/>



# DISTRETTO DELLE ALPI ORIENTALI



14 bacini con  
caratteri idrologici e  
morfologici  
diversificati

3 Regioni

2 Province Autonome

4 Stati

UDINE 6 NOVEMBRE 2012

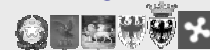
MICHELE FERRI  
Autorità di Bacino

La Direttiva 2007/60  
e il Piano di gestioni alluvioni

Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento,  
Livenza Piave, Brenta-Bacchiglione

Autorità di Bacino del fiume Adige

<http://www.dporientali.it/alluvioni2007/>



## VALUTAZIONE PRELIMINARE DEL RISCHIO

Per ciascun Distretto idrografico o Unità di gestione o parte di Distretto idrografico internazionale nel proprio territorio, gli SM, effettuano una Valutazione preliminare del rischio di alluvione

-sulla base delle informazioni disponibili o di quelle facili da ottenere, quali i dati registrati e gli studi sugli sviluppi a lungo termine,

-tra cui in particolare le conseguenze del cambiamento climatico sul verificarsi delle alluvioni;

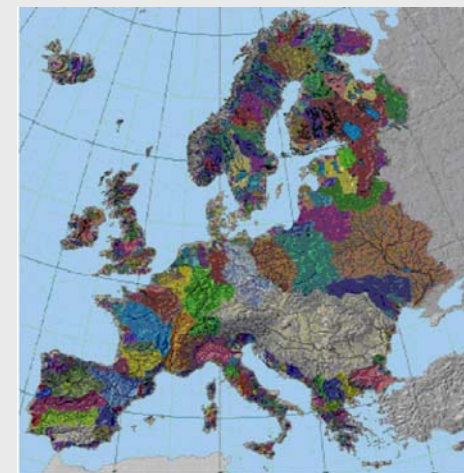
-tale valutazione preliminare del rischio di alluvione è effettuata per fornire una valutazione dei rischi POTENZIALI



Art.4



PAI



SCADENZA : 22 SETTEMBRE 2011





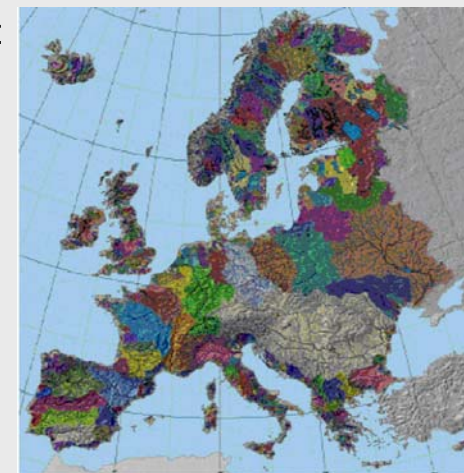
Gli SM predispongono a livello di Distretto idrografico  
MAPPE DELLA PERICOLOSITA' E DEL RISCHIO di  
alluvione nella scala più appropriata, per le zone  
individuatae all'art. 5.1 contengono la  
PERIMETRAZIONE delle aree geografiche secondo 3  
scenari:

Art.6

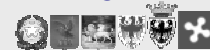
- SCARSA PROBABILITA' di alluvione o eventi estremi
- MEDIA PROBABILITA' di alluvione (tempo di ritorno  $\geq$  100 anni)
- ELEVATA PROBABILITA' di alluvione SE OPPORTUNO
- portata della piena
- profondità delle acque o, se del caso, livello delle acque
- se opportuno, velocità del flusso o flusso di acqua considerato



PAI



SCADENZA : 22 DICEMBRE 2013



Sulla base delle Mappe di cui all'art. 6 gli SM stabiliscono a livello di Distretto idrografico , PIANI DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE:



Art.7



Gli SM definiscono obiettivi appropriati per la gestione dei rischi di alluvione nelle zone individuate ponendo l'accento sulla riduzione delle potenziali conseguenze negative su Salute umana, Ambiente, Patrimonio Culturale, Attività economica e se ritenuto opportuno su iniziative non strutturali e /o sulla riduzione della probabilità di inondazione

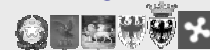


Art.7 49/2010

- coordinamento
- regioni
- Protezione Civile



SCADENZA : 22 DICEMBRE 2015



Gli SM mettono a disposizione del pubblico i 3 strumenti della pianificazione ai sensi della normativa comunitaria (Direttiva 2003/35 CE)

Art.10



Gli SM incoraggiano la partecipazione delle parti interessate a: elaborazione, riesame, aggiornamento dei Piani di gestione

Art.10 49/2010  
-informazione

## ADEMPIMENTI

**Migliorare la partecipazione dove il pubblico non è stato sufficientemente coinvolto**





## SCADENZE DELLA DIRETTIVA 2007/60

<b>22.12.2010</b>	<b>Dichiarazione</b> da parte delle Autorità di bacino distrettuale, in cui si stabilisce di non svolgere la valutazione preliminare del rischio, la redazione delle mappe della pericolosità e delle mappe di rischio di alluvioni, la redazione dei piani di gestione perché già in possesso della documentazione richiesta a seguito di precedente attività di pianificazione.	D. Lgs. 23.02.2010 n. 49 - art. 11
<b>22.09.2011</b>	<b>Valutazione preliminare del rischio</b> da parte delle AdB distrettuali (salvo strumenti già predisposti...), anticipata rispetto a quanto fissato dalla direttiva (22.12.2011).	D. Lgs. 23.02.2010 n. 49 - art. 4
<b>22.06.2012</b>	<b>Avvio della fase di informazione e di consultazione</b>	D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 - art. 66
<b>22.06.2013</b>	<b>Mappe della pericolosità da alluvione e mappe del rischio di alluvioni</b> , anticipata rispetto a quanto fissato dalla direttiva (22.12.2013).	D. Lgs. 23.02.2010 n. 49 - art. 6
<b>22.06.2015</b>	<b>Ultimazione e pubblicazione Piani di Gestione</b> , anticipata rispetto a quanto fissato dalla direttiva (22.12.2015).	D. Lgs. 23.02.2010 n. 49 - art. 7
<b>22.09.2018</b>	<b>Primo riesame valutazione preliminare rischio alluvioni</b> e successivamente ogni 6 anni.	D. Lgs. 23.02.2010 n. 49 - art. 12
<b>22.09.2019</b>	<b>Primo riesame mappe della pericolosità e del rischio alluvioni</b> e successivamente ogni 6 anni.	D. Lgs. 23.02.2010 n. 49 - art. 12
<b>22.09.2021</b>	<b>Primo riesame piani di gestione rischio alluvioni</b> e successivamente ogni 6 anni.	D. Lgs. 23.02.2010 n. 49 - art. 12

UDINE 6 NOVEMBRE 2012

MICHELE FERRI  
Autorità di Bacino

La Direttiva 2007/60  
e il Piano di gestioni alluvioni

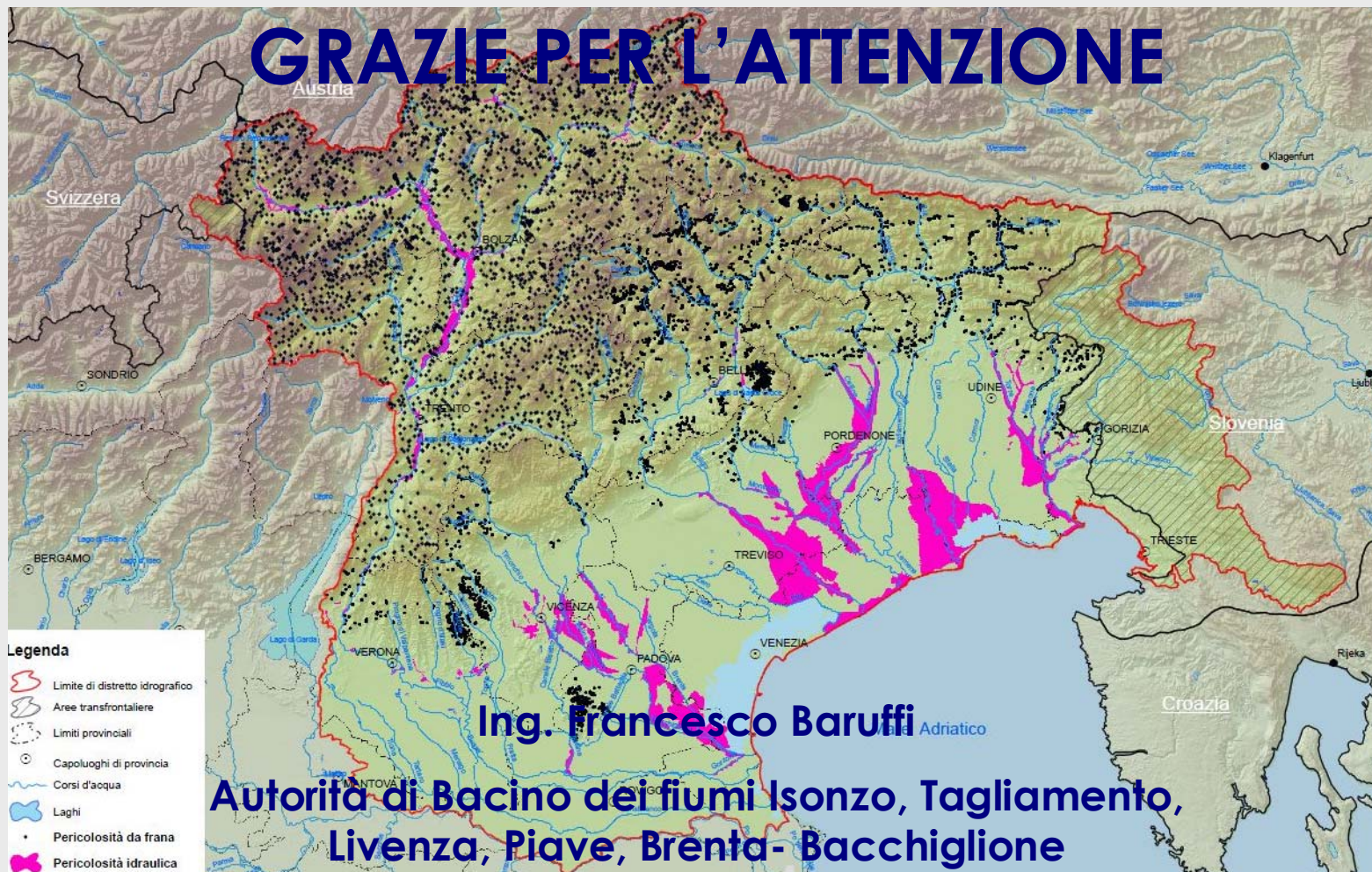
Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento,  
Livenza Piave, Brenta-Bacchiglione

Autorità di Bacino del fiume Adige  
<http://www.dporientali.it/alluvioni2007/>





# GRAZIE PER L'ATTENZIONE



UDINE 6 NOVEMBRE 2012

MICHELE FERRI  
Autorità di Bacino

La Direttiva 2007/60  
e il Piano di gestioni alluvioni

Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento,  
Livenza Piave, Brenta-Bacchiglione

Autorità di Bacino del fiume Adige

<http://www.dporientali.it/alluvioni2007/>